

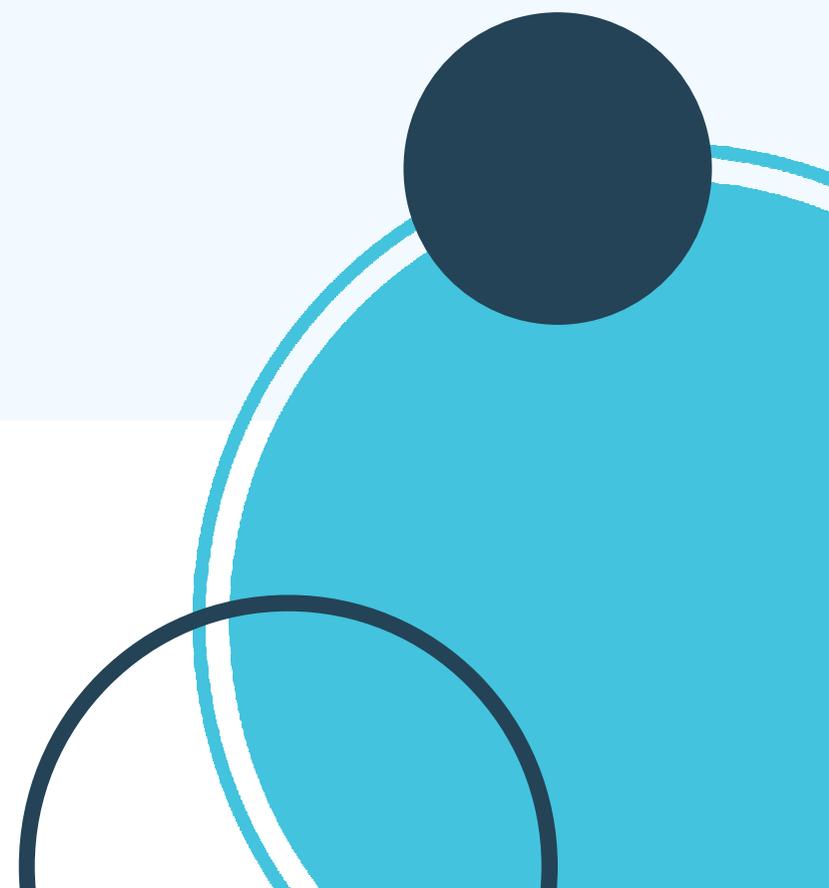
PIANO STRATEGICO DI POSIZIONAMENTO

Cuneo 2029: terra attraattiva connessa con il mondo

Promosso e finanziato da:



Realizzato da:





INDICE

AREE TEMATICHE

- Analisi di contesto
- Analisi SWOT
- La strategia del Piano Cuneo 2029
- Obiettivi strategici e interventi da candidare al POR
- Piano di finanziamento degli interventi

ANALISI DI CONTESTO

I FONDAMENTALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

PROVINCIA DI CUNEO

- **28.894 €** valore aggiunto/abitante (104,1%)
- **82.317** imprese registrate (15,5% sul totale reg.)
- **15.642** imprese femminili (16,1% sul totale reg.)
- **6.226** imprese giovanili (15,8% sul totale reg.)
- **4.079** imprese straniere (9,3% sul totale reg.)
- **68,9%** tasso di sopravvivenza imprese a 3 anni dalla fondazione
- **4,3%** tasso di disoccupazione
- **19,8%** disoccupazione giovanile
- **68,6%** tasso di occupazione
- **8.091 mln €** export (16,8% sul totale reg.)

REGIONE PIEMONTE

- **27.750 €** valore aggiunto/abitante
- **530.752** imprese registrate
- **97.137** imprese femminili
- **39.389** imprese giovanili
- **43.742** imprese straniere
- **65,6%** tasso di sopravvivenza imprese a 3 anni dalla fondazione
- **8,2%** tasso di disoccupazione
- **30,0%** disoccupazione giovanile
- **65,9%** tasso di occupazione
- **48.211 mln €** export

ANALISI SWOT

CONDOTTA IN BASE AI CINQUE
OBIETTIVI STRATEGICI
INDIVIDUATI DALLA PROPOSTA
DI REGOLAMENTO GENERALE DEI
FONDI STRUTTURALI,
APPROVATO DAL PARLAMENTO
E DAL CONSIGLIO EUROPEO IL
29.05.2018

- A ciascun obiettivo strategico è assegnato un diverso **codice colore**:

◦ <i>Provincia più Intelligente</i>	-> Blu
◦ <i>Provincia più verde</i>	-> Verde
◦ <i>Provincia più connessa</i>	-> Grigio
◦ <i>Provincia più sociale</i>	-> Rosso
◦ <i>Provincia più vicina ai cittadini</i>	-> Arancione

- Gli stessi colori sono stati utilizzati per **collegare i diversi elementi indicati** fra punti di forza, debolezza, opportunità e minacce con gli altri obiettivi strategici sui quali possono avere un impatto significativo.



S

- Base produttiva diversificata
- Presenza di multinazionali
- Capacità di innovazione di prodotto
- Crescita delle produzioni agro-alimentari di qualità
- Diffusa cultura del lavoro e imprenditorialità ●
- Basso tasso di disoccupazione (anche giovanile) rispetto alla media regionale e nazionale ●
- Trend in crescita della raccolta differenziata (% totale sopra la media regionale)
- Presenza di sorgenti idriche di grande qualità, che in prospettiva possono generare ulteriori opportunità economiche ●
- Produzione elevata di energie rinnovabili (idro e fotovoltaico) ●
- Modello virtuoso a livello imprenditoriale, grazie anche esempi di buone pratiche quali la collaborazione fra aziende pubbliche e private (multiutility) ●
- Qualità ambientale complessivamente buona per quanto riguarda i vari parametri (aria, acqua, suolo) ●
- Dotazione di infrastrutture di servizio alla popolazione mediamente buona e con livelli di efficienza (ospedali, scuole)
- Piano di copertura con banda ultra-larga che dovrebbe garantire copertura a 30 Mb/s e 100 Mb/s di tutti i comuni entro il 2021 ●
- Progettualità già in essere per stimolare la domanda di servizi digitali ●
- Rilancio dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi, che sta aprendo nuove rotte commerciali ●
- Spesa sociale complessivamente elevata a sostegno delle categorie con maggiori esigenze
- Alto profilo in termini di coesione sociale, di qualità della vita e di capacità di integrazione
- Caratteristiche sociali basate su valori condivisi, come l'imprenditorialità, l'etica del lavoro, il valore della famiglia
- Buon livello del servizio sanitario, confermato dal basso tasso di emigrazione ospedaliera ●
- Tasso di occupazione elevato ●
- Sistema scolastico superiore che si posiziona su livelli di eccellenza su scala regionale e nazionale e aumento dei livelli di scolarità nell'ultimo decennio ●
- Ricchezza delle risorse storico-culturali e del paesaggio ulteriormente valorizzate dal riconoscimento UNESCO ●
- Buone prospettive offerte dal turismo che collega fra loro prodotti diversi, con la matrice comune legata al "buon vivere" del territorio ●

Provincia più intelligente

Provincia più verde

Provincia più connessa

Provincia più sociale

Provincia più vicina ai cittadini

O

- Rafforzamento delle filiere produttive (nuovi servizi e modalità di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari)
- Possibili cambiamenti organizzativi e finanziari delle imprese, in particolare a carattere familiare
- Collaborazione con i Competence Centre di Industria 4.0
- Possibilità di indirizzare la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte, per meglio allinearla alla vocazione del territorio cuneese
- Messa in rete dei centri della conoscenza e sviluppo del sistema di open data anche attraverso il potenziamento della banda ultra larga ●
- Posizione geografica strategica verso i mercati europei anche ai fini di un incremento dell'export ●
- Ulteriore rafforzamento del sistema di raccolta differenziata
- Valorizzazione complessiva delle qualità ambientali della provincia, anche in un'ottica di nuove opportunità turistiche e di attrazione di capitale umano ●
- Significativi miglioramenti di performance (anche economica) grazie a interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici ●
- Esperienze di economia circolare che possono rappresentare una buona base per implementare soluzioni innovative con particolare riferimento alle aree montane ●
- Rafforzamento delle connessioni verso l'esterno a livello regionale - sia quelle con il Quadrante Sud-Est (riattivazione della linea Alba-Asti) che quelle con il "core" torinese del quadrante metropolitano - anche sfruttando le linee ferroviarie dismesse a favore della mobilità sostenibile
- Possibilità di apertura di nuovi collegamenti autostradali con sud Francia, rafforzando la centralità del cuneese ●
- Rafforzamento Linea Cuneo-Ventimiglia e Cuneo-Nizza anche in chiave turistica ●
- Il rafforzamento dell'attività logistica del porto di Vado, che richiederà lo sviluppo di aree logistiche retroportuali ●
- Potenzialità di sviluppo dell'aeroporto di Levaldigi sia per gestione passeggeri, sia cargo ●
- Possibilità di strutturare percorsi scolastici condivisi con il sistema delle imprese, per favorire l'occupabilità degli studenti
- Customizzazione dei servizi socio-assistenziali in aree rurali, attraverso soluzioni più efficienti ●
- Ulteriore efficientamento e miglioramento del sistema sanitario cuneese grazie a collaborazioni nazionali e internazionali fra strutture sanitarie ●
- Creazione di sistemi di "business angels" per accompagnare processi di creazione di impresa/start up e rafforzamento della cultura imprenditoriale giovanile ●
- Valorizzazione delle eccellenze formative del territorio, sia a livello di istruzione superiore, sia a livello universitario ●
- Continuità con il lavoro svolto dal programma ALCOTRA nelle precedenti fasi di programmazione
- Possibilità di candidare ulteriori eccellenze del territorio a Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO ●
- Possibilità di valorizzazione ulteriore del turismo montano come polo sportivo di eccellenza sia per sport invernali, sia estivi ●

W

- Invecchiamento della base imprenditoriale e necessità di ricambio generazionale
- Limitato numero di start-up innovative nelle PMI e di imprese ad alta intensità di conoscenza
- Legami deboli fra conoscenza e produzione e scarsità di centri di ricerca
- Cultura organizzativa da rafforzare nelle piccole aziende agricole e artigiane ●
- Basso livello di istruzione della forza lavoro e mobilità in uscita dei giovani più qualificati ●
- Situazione della rete idrica non eccellente, con un tasso di perdite stimato in circa il 35%
- Fragilità del territorio con rischio idro-geologico marcato in alcuni comuni ●
- Alcune zone contaminate da nitrati, a causa dell'intensa attività agricola ●
- Carenze nei collegamenti di trasporto pubblico con impatto sulle emissioni di CO2 per l'utilizzo di mezzi privati ●
- Situazione non positiva di collegamenti stradali/ferroviari con il resto della Regione e del paese ●
- Sistema dei trasporti pubblici regionali (su ferro e su gomma) poco sviluppato ●
- Modesti interventi di manutenzione delle infrastrutture stradali esistenti, con rischio di crisi per interruzione di importanti arterie di collegamento (es. A6 Torino-Savona) ●
- Forte ritardo nell'implementazione della copertura di banda larga rispetto ad altre aree del paese ●
- Aumento del fenomeno di dispersione scolastica
- Forte dicotomia fra centri urbani e aree rurali e minori, che sembrano richiedere risposte mirate, in termini di servizio, alle specifiche esigenze ●
- Scarsa attrattività della provincia per molte risorse giovani, che preferiscono spostarsi verso aree urbane con maggiori potenzialità di sviluppo professionale ●
- Strumenti per la conciliazione della vita familiare e professionale non sempre efficaci ●
- Basso partecipazione a percorsi di formazione continua ●
- Dicotomia fra zone urbane e rurali in termini di accesso ai servizi ●
- Difficoltà di accesso per tutta la provincia a funzioni rare, localizzate solo presso i poli metropolitani principali del nord Italia ●
- Rischio spopolamento delle aree montane, con mancanza di presidio anche per il controllo del territorio ●

T

- Invecchiamento della popolazione in generale e della base imprenditoriale in particolare
- Difficoltà a mantenere livelli di competitività adeguati
- Prodotti agro-alimentari di eccellenza, ma con una filiera non strutturata per sfruttare tutte le potenzialità di commercializzazione ●
- Rischio di carenza di capitale umano secondo gli scenari al 2030, con potenziale impatto sulle capacità di crescita del sistema ●
- Scarsa diffusione dei servizi digitali presso le imprese come elemento di freno alle potenzialità di crescita ●
- Consumo eccessivo delle risorse territoriali con conseguente perdita di risorse ambientali e aumento dei rischi naturali
- Espansione edilizia poco controllata in passato con crescita del consumo di suolo
- Impatto sempre più marcato dei cambiamenti climatici con effetti sulla tenuta idrogeologica complessiva del territorio ●
- Sotto-dotazione di piattaforme logistiche ●
- Rischio effetto "isolamento", in assenza di connessioni ferroviarie che avvicinino il sistema cuneese al resto d'Italia (anche tramite A/V) ●
- Carenze infrastrutturali destinate a generare impatti sempre più elevati sul sistema delle imprese e sulla capacità di export/attrazione turistica ●
- Difficoltà di accesso ai servizi può acuire il rischio di spopolamento e depauperamento delle aree marginali ●
- Tasso di disoccupazione giovanile ancora significativo, con rischio che tenda a "cronizzarsi" ●
- Carenza di servizi per le famiglie giovani (cura dei bambini, assistenza agli anziani) può essere un ulteriore disincentivo a restare sul territorio ●
- Preservazione del substrato culturale e valoriale alla base del successo del "Modello Cuneo", qualora lo sviluppo di migliori collegamenti porti a flussi da trasferimenti di flussi importanti da fuori provincia
- Necessità di riqualificare l'offerta ricettiva e di favorirne l'espansione per supportare le grandi potenzialità del territorio
- Possibile aumento delle differenze di opportunità economiche anche fra diverse sotto-aree della provincia ●

S

- Base produttiva diversificata
 - Presenza di multinazionali
 - Capacità di innovazione di prodotto
 - Crescita delle produzioni agro-alimentari di qualità
 - Diffusa cultura del lavoro e imprenditorialità ●
 - Basso tasso di disoccupazione (anche giovanile) rispetto alla media regionale e nazionale ●
-
- Trend in crescita della raccolta differenziata (% totale sopra la media regionale)
 - Presenza di sorgenti idriche di grande qualità, che in prospettiva possono generare ulteriori opportunità economiche ●
 - Produzione elevata di energie rinnovabili (idro e fotovoltaico) ●
 - Modello virtuoso a livello imprenditoriale, grazie anche esempi di buone pratiche quali la collaborazione fra aziende pubbliche e private (multiutility) ●
 - Qualità ambientale complessivamente buona per quanto riguarda i vari parametri (aria, acqua, suolo) ●
-
- Dotazione di infrastrutture di servizio alla popolazione mediamente buona e con livelli di efficienza (ospedali, scuole)
 - Piano di copertura con banda ultra-larga che dovrebbe garantire copertura a 30 Mb/s e 100 Mb/s di tutti i comuni entro il 2021 ● ●
 - Progettualità già in essere per stimolare la domanda di servizi digitali ●
 - Rilancio dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi, che sta aprendo nuove rotte commerciali ●
-
- Spesa sociale complessivamente elevata a sostegno delle categorie con maggiori esigenze
 - Alto profilo in termini di coesione sociale, di qualità della vita e di capacità di integrazione
 - Caratteristiche sociali basate su valori condivisi, come l'imprenditorialità, l'etica del lavoro, il valore della famiglia
 - Buon livello del servizio sanitario, confermato dal basso tasso di emigrazione ospedaliera ●
 - Tasso di occupazione elevato ●
 - Sistema scolastico superiore che si posiziona su livelli di eccellenza su scala regionale e nazionale e aumento dei livelli di scolarità nell'ultimo decennio ●
-
- Ricchezza delle risorse storico-culturali e del paesaggio ulteriormente valorizzate dal riconoscimento UNESCO ● ●
 - Buone prospettive offerte dal turismo che collega fra loro prodotti diversi, con la matrice comune legata al "buon vivere" del territorio ●

Provincia
più
intelligente

Provincia
più
verde

Provincia
più
connessa

Provincia
più
sociale

Provincia
più vicina ai
cittadini

Provincia
più
intelligente

Provincia
più verde

Provincia
più
connessa

Provincia
più sociale

Provincia
più vicina ai
cittadini

W

- Invecchiamento della base imprenditoriale e necessità di ricambio generazionale
 - Limitato numero di start-up innovative nelle PMI e di imprese ad alta intensità di conoscenza
 - Legami deboli fra conoscenza e produzione e scarsità di centri di ricerca
 - Cultura organizzativa da rafforzare nelle piccole aziende agricole e artigiane ●
 - Basso livello di istruzione della forza lavoro e mobilità in uscita dei giovani più qualificati ●
-
- Situazione della rete idrica non eccellente, con un tasso di perdite stimato in circa il 35%
 - Fragilità del territorio con rischio idro-geologico marcato in alcuni comuni ●
 - Alcune zone contaminate da nitrati, a causa dell'intensa attività agricola ●
 - Carenze nei collegamenti di trasporto pubblico con impatto sulle emissioni di CO₂ per l'utilizzo di mezzi privati ●
-
- Situazione non positiva di collegamenti stradali/ferroviari con il resto della Regione e del paese ● ●
 - Sistema dei trasporti pubblici regionali (su ferro e su gomma) poco sviluppato ● ●
 - Modesti interventi di manutenzione delle infrastrutture stradali esistenti, con rischio di crisi per interruzione di importanti arterie di collegamento (es: A6 Torino-Savona) ● ●
 - Forte ritardo nell'implementazione della copertura di banda larga rispetto ad altre aree del paese ● ●
-
- Aumento del fenomeno di dispersione scolastica ●
 - Forte dicotomia fra centri urbani e aree rurali e minori, che sembrano richiedere risposte mirate, in termini di servizio, alle specifiche esigenze ●
 - Scarsa attrattività della provincia per molte risorse giovani, che preferiscono spostarsi verso aree urbane con maggiori potenzialità di sviluppo professionale
 - Strumenti per la conciliazione della vita familiare e professionale non sempre efficaci ●
 - Bassa partecipazione a percorsi di formazione continua ●
-
- Dicotomia fra zone urbane e rurali in termini di accesso ai servizi ●
 - Difficoltà di accesso per tutta la provincia a funzioni rare, localizzate solo presso i poli metropolitani principali del nord Italia ● ●
 - Rischio spopolamento delle aree montane, con mancanza di presidio anche per il controllo del territorio ●



- Rafforzamento delle filiere produttive (nuovi servizi e modalità di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari)
- Possibili cambiamenti organizzativi e finanziari delle imprese, in particolare a carattere familiare ●
- Collaborazione con i Competence Centre di Industria 4.0
- Possibilità di indirizzare la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte, per meglio allinearla alla vocazione del territorio cuneese ●
- Messa in rete dei centri della conoscenza e sviluppo del sistema di open data anche attraverso il potenziamento della banda ultra larga
- Posizione geografica strategica verso i mercati europei anche ai fini di un incremento dell'export

- Ulteriore rafforzamento del sistema di raccolta differenziata ● ●
- Valorizzazione complessiva delle qualità ambientali della provincia, anche in un'ottica di nuove opportunità turistiche e di attrazione di capitale umano
- Significativi miglioramenti di performance (anche economica) grazie a interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici ●
- Esperienze di economia circolare che possono rappresentare una buona base per implementare soluzioni innovative con particolare riferimento alle aree montane ● ●

- Rafforzamento delle connessioni verso l'esterno a livello regionale - sia quelle con il Quadrante Sud- Est (riattivazione della linea Alba-Asti) che quelle con il "core" torinese del quadrante metropolitano - anche sfruttando le linee ferroviarie dismesse a favore della mobilità sostenibile ● ●
- Possibilità di apertura di nuovi collegamenti autostradali con sud Francia, rafforzando la centralità del cuneese ● ●
- Rafforzamento Linea Cuneo-Ventimiglia e Cuneo-Nizza anche in chiave turistica ●
- Il rafforzamento dell'attività logistica del porto di Vado, che richiederà lo sviluppo di aree logistiche retroportuali ●
- Potenzialità di sviluppo dell'aeroporto di Levaldigi sia per gestione passeggeri, sia cargo ●

- Possibilità di strutturare percorsi scolastici condivisi con il sistema delle imprese, per favorire l'occupabilità degli studenti ●
- Customizzazione dei servizi socio-assistenziali in aree rurali, attraverso soluzioni più efficienti ●
- Ulteriore efficientamento e miglioramento del sistema sanitario cuneese grazie a collaborazioni nazionali e internazionali fra strutture sanitarie
- Creazione di sistemi di "business angels" per accompagnare processi di creazione di impresa/start up e rafforzamento della cultura imprenditoriale giovanile ●
- Valorizzazione delle eccellenze formative del territorio, sia a livello di istruzione superiore, sia a livello universitario ●

- Continuità con il lavoro svolto dal programma ALCOTRA nelle precedenti fasi di programmazione ●
- Possibilità di candidare ulteriori eccellenze del territorio a Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO
- Possibilità di valorizzazione del turismo montano come polo sportivo di eccellenza sia per sport invernali, sia estivi ● ●

Provincia
più
intelligente

Provincia
più
verde

Provincia
più
connessa

Provincia
più
sociale

Provincia
più vicina ai
cittadini

Provincia
più
intelligente

Provincia
più verde

Provincia
più
connessa

Provincia
più sociale

Provincia
più vicina ai
cittadini

T

- Invecchiamento della popolazione in generale e della base imprenditoriale in particolare
 - Difficoltà a mantenere livelli di competitività adeguati ●
 - Prodotti agro-alimentari di eccellenza, ma con una filiera non strutturata per sfruttare tutte le potenzialità di commercializzazione
 - Rischio di carenza di capitale umano secondo gli scenari al 2030, con potenziale impatto sulle capacità di crescita del sistema ●
 - Scarsa diffusione dei servizi digitali presso le imprese come elemento di freno alle potenzialità di crescita ● ●
-
- Consumo eccessivo delle risorse territoriali con conseguente perdita di risorse ambientali e aumento dei rischi naturali
 - Espansione edilizia poco controllata in passato con crescita del consumo di suolo ●
 - Impatto sempre più marcato dei cambiamenti climatici con effetti sulla tenuta idrogeologica complessiva del territorio
-
- Sotto-dotazione di piattaforme logistiche ●
 - Rischio effetto "isolamento", in assenza di connessioni ferroviarie che avvicinino il sistema cuneese al resto d'Italia (anche tramite A/V) ● ●
 - Carenze infrastrutturali destinate a generare impatti sempre più elevati sul sistema delle imprese e sulla capacità di export/attrazione turistica ● ●
 - Disponibilità di servizi digitali in remoto e di Smart Working non ancora sufficientemente sviluppato, soprattutto nelle P.A. ● ●
-
- Difficoltà di accesso ai servizi può acuire il rischio di spopolamento e depauperamento delle aree marginali ●
 - Tasso di disoccupazione giovanile ancora significativo, con rischio che tenda a "cronicizzarsi" ●
 - Carenza di servizi per le famiglie giovani (cura dei bambini, assistenza agli anziani) può essere un ulteriore disincentivo a restare sul territorio ●
-
- Preservazione del substrato culturale e valoriale alla base del successo del "Modello Cuneo", qualora lo sviluppo di migliori collegamenti porti a flussi da trasferimenti di flussi importanti da fuori provincia ●
 - Necessità di riqualificare l'offerta ricettiva e di favorirne l'espansione per supportare le grandi potenzialità del territorio
 - Possibile aumento delle differenze di opportunità economiche anche fra diverse sotto-aree della provincia

LA STRATEGIA DEL PIANO SI FONDA SULLE "5 C" DELLE PROVINCIA DI CUNEO

**CINQUE PRIORITÀ DI SVILUPPO IN GRADO DI DARE PIENA
ATTUAZIONE ALLA STRATEGIA EUROPEA (DECLINATA IN
CINQUE OBIETTIVI)**

COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE

CURA DEL TERRITORIO E SVILUPPO
AMBIENTALE

CONNESSIONE DELLE
INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI

COMUNITÀ COESE E INNOVAZIONE
SOCIALE

CREATIVITÀ E CULTURA DEL BUON
VIVERE



EUROPA PIÙ INTELLIGENTE

EUROPA PIÙ VERDE

EUROPA PIÙ CONNESSA

EUROPA PIÙ SOCIALE

EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI

OBIETTIVO GENERALE DEL PIANO:

RAFFORZARE IL SISTEMA CUNEO

INTEGRANDO INTERVENTI FINALIZZATI A SUPPORTARE LA PRODUTTIVITÀ DELLE FILIERE, INDIVIDUARE NUOVE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA, FAVORIRE IL MANTENIMENTO/ATTRAZIONE DEI GIOVANI TALENTI, PROTEGGERE LA COESIONE SUL PIANO SOCIALE E AMBIENTALE.

**PER CIASCUNA DELLE 5 PRIORITÀ IL
PIANO IDENTIFICA**

AZIONI STRUTTURANTI

CHE, ANDRANNO PERSEGUITE A PRESCINDERE DAL
CONTRIBUTO FORNITO DAI PROGRAMMI DEI FONDI
STRUTTURALI, IN QUANTO PRE-CONDIZIONI PER
RAFFORZARE COMPLESSIVAMENTE LO SVILUPPO, LA
COMPETITIVITÀ E LA RESILIENZA DEL SISTEMA SOCIO-
ECONOMICO CUNEESE.

PRIORITÀ 1

COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE

ELEMENTI STRATEGICI

- Il “Sistema Cuneo” intende strutturarsi per **rafforzare quegli elementi e valori fondanti che lo caratterizzano**, adeguandoli alle sfide del futuro
- Affinché il modello di sviluppo continui a dispiegare effetti positivi, **è sempre più necessario che il territorio cuneese si affermi come uno spazio in grado di attrarre intelligenza e innovazione**: idee, capitali, persone per generare lo sviluppo
- **I giovani costituiscono quindi un target fondamentale** della strategia
- **Industria 4.0 rappresenta una sfida importante** per la crescita e la competitività di Cuneo
- Nell’area cuneese il manifatturiero si interseca con il comparto agro-alimentare con **volumi di fatturato complessivo che fanno di Cuneo la 5° provincia italiana**
- Sussistono interessanti opportunità di creare **servizi di supporto alle nuove imprese** (spin-off, (re) start up e start up) in particolare alle emerging industries con alte potenzialità di mercato
- **Il supporto alle PMI verso mercati internazionali** già gode di importanti progetti di promozione, che andranno ulteriormente rafforzati

PRIORITÀ 1

COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE

AZIONI STRUTTURANTI

- 1. Rafforzamento dei laboratori e centri di trasferimento** tecnologico a livello provinciale a supporto dei Competence Centres di Industria 4.0
- 2. Sostegno allo sviluppo di nuovi poli di innovazione** e trasferimento tecnologico, quale ad esempio quello collegato alla sede decentrata di Mondovì del Politecnico di Torino
- 3. Azioni di irrobustimento della filiera agro-alimentare e agro-industriale**, attraverso collaborazioni con Università, poli di innovazione dedicati, CCIAA, Associazioni di categoria, per accrescere la catena del valore
- 4. Rafforzamento esperienze positive in ambito green** (economia circolare, risparmio e uso dell'acqua)
- 5. Azioni di stimolo** all'introduzione nelle PMI di **servizi ad alto contenuto di digitalizzazione**
- 6. Supporto a investimenti in servizi pubblici ad alto contenuto innovativo** (es: telemedicina) che consentano di meglio adattare i servizi sanitari a un contesto territoriale scarsamente popolato

PRIORITÀ 2

CURA DEL TERRITORIO E SVILUPPO AMBIENTALE

ELEMENTI STRATEGICI

- Consolidare un eco-sistema favorevole allo sviluppo economico e sociale non può prescindere dal **tema della tutela e di una corretta gestione delle risorse naturali**
- In un contesto come quello cuneese, i comuni di montagna e collinari costituiscono il **75% della superficie** complessiva
- Considerata la generale fragilità geologica, morfologica e idrografica, **appare quindi prioritario un aggiornamento del piano complessivo di messa in sicurezza** con una classificazione basata sulla maggior urgenza e un chiaro cronoprogramma degli interventi
- Molto interessanti le prospettive offerte dalla cosiddetta **blue economy** sia per un miglioramento del ciclo integrato dell'acqua, sia per la valorizzazione della straordinaria qualità delle numerose sorgenti
- Ampi margini di **accompagnamento alla transizione energetica** della provincia, che rimane la seconda più energivora del Piemonte
- **Promozione dell'eco-efficienza** e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
- Infine, la **green economy**, che può avere uno dei suoi ambiti principali di sviluppo nelle zone montane.

PRIORITÀ 2

CURA DEL TERRITORIO E SVILUPPO AMBIENTALE

AZIONI STRUTTURANTI

1. **Verifica del Piano integrato di monitoraggio e prevenzione** di fenomeni di dissesto idrogeologico
2. **Efficientamento del ciclo integrato dell'acqua** ed elaborazione di studi di fattibilità per valorizzare la straordinaria qualità delle numerose sorgenti e delle acque prodotte sul territorio
3. **Studi di fattibilità** e concertazioni per la **realizzazione di nuovi invasi** e l'efficientamento di quelli esistenti per uso plurimo: accumulo di acqua potabile, uso agricolo, produzione idroelettrica, disponibilità per antincendio
4. **Interventi in favore dell'economia circolare** (vedi priorità 1) per favorire l'insediamento di start up sul territorio cuneese e per valorizzare le filiere economiche locali
5. **Rinnovo della candidatura "Alpi del Mare" a inserimento nell'elenco dei siti Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO** di carattere naturale

PRIORITÀ 3

CONNESSIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI

ELEMENTI STRATEGICI

- Il **rafforzamento delle infrastrutture necessarie per la mobilità** di persone, informazioni, merci in modo competitivo è fondamentale
- Oltre al completamento ormai non più rinviabile dell'**Asti-Cuneo**, occorre restituire una centralità a Cuneo nella **connessioni internazionali**, anche recuperando le proposte di un nuovo collegamento verso Nizza-Marsiglia
- **L'attivazione di ulteriori connessioni ad alta velocità** potrebbe comportare un accordo con gli attuali operatori per estendere una o due corse giornaliere da Torino fino a Fossano/Cuneo
- **Implementare gli interventi del "Patto per la mobilità per la provincia di Cuneo"** per rafforzare la mobilità pubblica con particolare riferimento alle "sette sorelle"
- Sul piano della logistica e del trasporto merci, appaiono significative le **possibili sinergie con il piano di valorizzazione del Porto di Vado**, che vede la provincia di Cuneo in posizione privilegiata per l'ubicazione degli indispensabili servizi retroportuali
- È da sottolineare anche il **ruolo strategico dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi**
- Infine, il **Piano Nazionale Banda Ultralarga** ha l'obiettivo di portare una connettività ad almeno 100 Mbps all'85% della popolazione

PRIORITÀ 3

CONNESSIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI

AZIONI STRUTTURANTI

1. **Completamento del Piano di estensione della banda larga** previsto dal Piano B.U.L. del MISE
2. **Piano di sostegno all'adozione di tecnologie future ed emergenti** e di reti in materia di economia digitale
3. **Completamento dell'autostrada A33 Asti-Cuneo**
4. **Realizzazione traforo Armo-Cantarana**
5. **Piano di monitoraggio e valutazione dei rischi** connessi alla stabilità strutturale delle principali infrastrutture viarie
6. **Studio di fattibilità** tecnico-economico per la realizzazione di un **collegamento autostradale con il sud della Francia**
7. **Piano di ammodernamento della viabilità provinciale** fra Cuneo e gli altri centri principali
8. **Efficientamento della rete ferroviaria**
9. **Raddoppio della tratta ferroviaria Fossano-Cuneo** e riapertura di collegamenti sospesi
10. **Studio per la valorizzazione della Linea Cuneo-Limone-Ventimiglia-Nizza**, anche in chiave turistica
11. **Sviluppo di un piano di accessibilità veloce a Cuneo**, in collaborazione con i gestori del servizio A/V
12. **Valorizzazione dello scalo di Cuneo Levaldigi**, sia attraverso nuove rotte commerciali per il traffico passeggeri, sia creando un polo logistico per il trasporto merci

PRIORITÀ 4

COMUNITÀ COESE E INNOVAZIONE SOCIALE

ELEMENTI STRATEGICI

- La **capacità di mantenere/attrarre le nuove generazioni sul territorio** dipenderanno dalle dimensioni di benessere individuale e collettivo che potranno trovare in provincia, che a loro volta sono collegate alla disponibilità di servizi
- La strategia dovrebbe **puntare a un rafforzamento dei servizi di base** quali servizi per la prima infanzia e soprattutto di cura per gli anziani, smart working e welfare aziendale per favorire la conciliazione fra attività familiare e lavorativa.
- Strettamente correlato è il **miglioramento continuo della performance dei servizi sociali e delle strutture sanitarie** del territorio chiamate a prevenire e gestire le situazioni di acuzie e di emergenza
- Qualificare la **formazione dei giovani**, per rafforzare le connessioni fra imprese e le Agenzie di Alta formazione del territorio, quali Università di Torino e Pollenzo e il Politecnico
- **Valorizzare il capitale umano** anche attraverso percorsi condivisi con le aziende del territorio
- Per quanto riguarda la formazione professionale, una **maggior focalizzazione sui reali fabbisogni del mondo produttivo**, per evitare il rischio di una carenza di capitale umano in settori trainanti, richiede una sempre maggiore capacità di identificare i bisogni emergenti

PRIORITÀ 4

COMUNITÀ COESE E INNOVAZIONE SOCIALE

AZIONI STRUTTURANTI

1. **Incremento dei servizi di assistenza all'infanzia e soluzioni di conciliazione dei tempi per le famiglie**
2. **Piani per rafforzare il sistema di prevenzione, promozione della salute e assistenza domiciliare a favore di anziani, malati e non autosufficienti**
3. Sviluppo di piani di contrasto alle fragilità e alle disuguaglianze sociali
4. Progettualità di sviluppo di comunità, anche con il supporto delle Università presenti sul territorio e di soggetti nell'ambito dell'innovazione socio-educativa
5. Supporto al sistema sanitario anche alla luce delle nuove esigenze emerse con emergenza COVID19
6. Promozione della Sanità integrativa e long-term care
7. **Percorsi di formazione all'imprenditorialità** a partire dal triennio delle scuole superiori
8. **Sviluppo di sistemi di alternanza scuola/lavoro** più avanzati e in sinergia con le aziende del territorio
9. **Progettazione** e implementazione di un'"**antenna sociale**" **per la rilevazione dei bisogni dell'utenza** del sistema formativo
10. Azioni per lo sviluppo di un ecosistema favorevole a progettualità e imprenditorialità a impatto sociale
11. Azioni nei confronti di cassaintegrati e lavoratori in mobilità per lavori di utilità sociale

PRIORITÀ 5

CREATIVITÀ E CULTURA DEL BUON VIVERE

ELEMENTI STRATEGICI

- Il **comparto turistico** che era in forte crescita **dovrà essere aiutato a riattivarsi**, grazie alla diversificazione del prodotto (cultura, montagna, eno-gastronomia, sport, benessere)
- **Sperimentare forme partecipative e partenariali nel riuso e gestione dei beni del patrimonio culturale** e/o di spazi dismessi
- **Politiche culturali come volano di sviluppo** anche attraverso il sostegno di grandi eventi
- È il caso per esempio di **eventi culturali** – quali la candidatura alla Capitale Italiana della Cultura o la celebrazione di anniversari di personaggi del territorio quale per esempio Beppe Fenoglio nel 2022 – **oppure sportivi**
- **Ruolo delle Banche di Credito Cooperativo, delle Casse di Risparmio e Banche private** per lo sviluppo delle comunità locali, che possono essere considerate a pieno titolo Banche del territorio

PRIORITÀ 5

CREATIVITÀ E CULTURA DEL BUON VIVERE

AZIONI STRUTTURANTI

1. **Sviluppo di un piano per valutare la fattibilità di candidature a grandi eventi**, nel quadro di una strategia di comunicazione e promozione complessiva
2. **Rinnovo della candidatura "Alpi del Mare" a inserimento nell'elenco dei siti Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO** di carattere naturale (vedi priorità 2)
3. Creazione di circuiti ciclo-pedonali che consentano di connettere le diverse aree del territorio cuneese (dalle montagne alle Langhe)
4. **Studio per valorizzazione della Linea Cuneo-Limone-Ventimiglia-Nizza**, anche in chiave turistica, sulla scorta del modello "Bernina Express" (vedi priorità 3)
5. **Elaborazione di un Piano per stimolare il Sistema Produttivo Culturale e Creativo**
6. **Sviluppo e riqualificazione dell'offerta ricettiva alberghiera ed extra-alberghiera** per supportare le potenzialità di sviluppo turistico del territorio cuneese
7. **Sviluppo di progetti collegati alla Green economy** (bioedilizia, riuso di residui, economia circolare, trasporti sostenibili, sanità, ecc.) e orientati alle aree montane e interne

OBIETTIVI SPECIFICI E RELATIVI INTERVENTI DA PROPORRE ALLA REGIONE PER L'INSERIMENTO NEI POR 2021-2027 (FESR E FSE+)

La Proposta di Regolamento che stabilisce disposizioni comuni per i sei fondi a gestione concorrente che saranno operativi in Italia si riferisce in particolare a:

- *FESR*
- *FSE+*
- *FEAMP*
- *AMIF*
- *BMVI*
- *ISF*

Il Piemonte dovrà rispettare un principio di concentrazione tematica che assegna almeno l'85 % del totale delle risorse FESR all'Obiettivo Strategico 1 e all'Obiettivo Strategico 2 (Europa più intelligente ed Europa più verde).

Gli ambiti di intervento identificati sono stati desunti dall'elenco contenuto nell'Allegato I della Proposta di Regolamento recante le disposizioni comuni applicabili ai Fondi Strutturali, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo il 29.05.2018.

**PRIORITÀ 1 – POR
PIEMONTE 2021-2027**

COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE

OBIETTIVO 1: RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE

- Attività di **ricerca e innovazione in PMI** e microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)
- Attività di **ricerca e innovazione in centri pubblici di ricerca, istruzione superiore e centri di competenza**, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)
- **Sostegno ai cluster di innovazione e alle reti di imprese**, principalmente a vantaggio delle PMI
- **Trasferimento di tecnologie** e cooperazione tra le imprese, i centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore
- **Processi di ricerca e di innovazione**, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'economia circolare

**PRIORITÀ 1 – POR
PIEMONTE 2021-2027**

**COMPETITIVITÀ
E INNOVAZIONE**

**OBIETTIVO 2: PERMETTERE AI CITTADINI, ALLE
IMPRESE E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
DI COGLIERE I VANTAGGI DELLA
DIGITALIZZAZIONE**

- **Digitalizzazione delle PMI** (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)
- **Soluzioni TIC**, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
- **Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria** online (compresi l'e-Care, Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)

**PRIORITÀ 1 – POR
PIEMONTE 2021-2027**

**COMPETITIVITÀ
E INNOVAZIONE**

**OBIETTIVO 3: RAFFORZARE LA CRESCITA E LA
COMPETITIVITÀ DELLE PMI**

- **Investimenti in capitale fisso** in PMI e microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione
- **Investimenti in beni immateriali** in PMI e microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione
- **Sviluppo dell'attività delle PMI** e internazionalizzazione
- **Servizi avanzati di sostegno alle PMI** e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)
- **Incubazione**, sostegno a spin off, spin out e start-up
- **Processi di innovazione nelle PMI** (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)

**OBIETTIVO 4: SVILUPPARE LE COMPETENZE PER
LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, LA
TRANSIZIONE INDUSTRIALE E
L'IMPRENDITORIALITÀ**

- **Sviluppo di competenze in ambito aziendale** per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (in particolare attraverso il rafforzamento della consapevolezza e della cultura imprenditoriale dei giovani)

PRIORITÀ 2 – POR PIEMONTE 2021-2027

CURA DEL TERRITORIO E SVILUPPO AMBIENTALE

OBIETTIVO 1: PROMUOVERE MISURE DI EFFICIENZA ENERGETICA E LE ENERGIE RINNOVABILI

- **Efficienza energetica** e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno
- **Rinnovo di infrastrutture pubbliche** al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
- **Interventi per la cogenerazione** ad alto rendimento, tele-riscaldamento e tele-raffreddamento

OBIETTIVO 2: PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA PREVENZIONE DEI RISCHI E LA RESILIENZA ALLE CATASTROFI

- **Sostegno alle imprese che forniscono servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio** e alla resilienza ai cambiamenti climatici

PRIORITÀ 2 – POR PIEMONTE 2021-2027

CURA DEL TERRITORIO E SVILUPPO AMBIENTALE

OBIETTIVO 3: PROMUOVERE LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA

- **Gestione delle risorse idriche** e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)
- **Raccolta e trattamento delle acque reflue**

OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

- **Promozione dell'impiego di materiali riciclati** come materie prime, anche attraverso progetti pilota
- **Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente** e all'efficienza delle risorse nelle PMI, con particolare attenzione al recupero e reimpiego degli scarti di produzione per nuovi cicli produttivi

**PRIORITÀ 2 – POR
PIEMONTE 2021-2027**

**CURA DEL
TERRITORIO E
SVILUPPO
AMBIENTALE**

**OBIETTIVO 5: RAFFORZARE LA BIODIVERSITÀ,
LE INFRASTRUTTURE VERDI NELL'AMBIENTE
URBANO E RIDURRE L'INQUINAMENTO**

- Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000
- Protezione della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi (valorizzazione delle aree parco)

**PRIORITÀ 3 – POR
PIEMONTE 2021-2027**

**CONNESSIONE
DELLE
INFRASTRUTTURE
FISICHE E
DIGITALI**

**OBIETTIVO 1: RAFFORZARE LA CONNETTIVITÀ
DIGITALE**

- **Completamento Strategia Nazionale Rete di banda ultra larga** sul territorio
- **Altre tipologie di infrastrutture TIC** (servizi smart e collegati - ove necessario - ad una rete in fibra ottica ad alta capacità di banda quali, per esempio il monitoraggio ambientale, la gestione flotte mezzi pubblici, la gestione semafori e traffico urbano, il controllo accessi a parcheggi, la telegestione e il telecontrollo, l'autolettura di contatori, il Wifi, la ricarica di auto elettriche, i pannelli di segnalazione e messaggistica, gli SOS e i servizi di emergenza)

**PRIORITÀ 3 – POR
PIEMONTE 2021-2027**

CONNESSIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI

**OBIETTIVO 2: SVILUPPARE UNA MOBILITÀ
LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE,
INTELLIGENTE, INTERMODALE, RESILIENTE AI
CAMBIAMENTI CLIMATICI E SOSTENIBILE,
MIGLIORANDO L'ACCESSO ALLA RETE TEN-T E
LA MOBILITÀ TRANSFRONTALIERA**

- **Interventi di digitalizzazione dei trasporti:** strade e linee ferroviarie
- **Interventi di rifunzionalizzazione** o miglioramento di linee ferroviarie locali
- **Interventi su trasporto multimodale**

**OBIETTIVO 3: PROMUOVERE LA MOBILITÀ
URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE**

- Interventi su **infrastrutture ciclo-pedonali**
- **Digitalizzazione dei trasporti urbani**

PRIORITÀ 4 – POR
PIEMONTE 2021-2027

COMUNITÀ COESE E INNOVAZIONE SOCIALE

OBIETTIVO 1: RAFFORZARE L'EFFICACIA DEI MERCATI DEL LAVORO E L'ACCESSO A UN'OCCUPAZIONE DI QUALITÀ, MEDIANTE LO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI

- Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
- Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata
- Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
- Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
- Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali
- Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro
- Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni
- Sostegno alla mobilità dei lavoratori
- Misure per promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro
- Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia
- Misure per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
- Misure per rafforzare la disponibilità di servizi per la famiglia e di prossimità

**PRIORITÀ 4 – POR
PIEMONTE 2021-2027**

**COMUNITÀ
COESE E
INNOVAZIONE
SOCIALE**

**OBIETTIVO 2: MIGLIORARE L'ACCESSO A
SERVIZI DI QUALITÀ E INCLUSIVI NEL CAMPO
DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E
DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE, MEDIANTE
LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE**

- Misure per **promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione** e una formazione inclusive e di qualità
- Misure di **sostegno allo sviluppo di competenze digitali**
- Misure di **sostegno all'adattabilità dei lavoratori e delle imprese**

**PRIORITÀ 4 – POR
PIEMONTE 2021-2027**

**COMUNITÀ
COESE E
INNOVAZIONE
SOCIALE**

**OBIETTIVO 3: AUMENTARE L'INTEGRAZIONE
SOCIOECONOMICA DELLE COMUNITÀ
EMARGINATE, DEI MIGRANTI E DEI GRUPPI
SVANTAGGIATI, MEDIANTE MISURE INTEGRATE
RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI**

- Percorsi per il **reinserimento nel mercato del lavoro** delle persone svantaggiate
- Misure per **favorire l'accesso di gruppi marginalizzati a istruzione**, occupazione e promuovere l'inclusione sociale
- **Supporto ad Associazioni** che operano nelle comunità svantaggiate
- Azioni specifiche per **accrescere la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione**
- Misure volte **a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà** o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

PRIORITÀ 4 – POR PIEMONTE 2021-2027

COMUNITÀ COESE E INNOVAZIONE SOCIALE

OBIETTIVO 4: GARANTIRE LA PARITÀ DI ACCESSO ALL'ASSISTENZA SANITARIA MEDIANTE LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE, COMPRESA L'ASSISTENZA SANITARIA DI BASE

- Investimenti in infrastrutture per la sanità
- Investimenti in attrezzature sanitarie
- Beni mobili per la salute
- Interventi per la digitalizzazione delle cure sanitarie
- Interventi per migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
- Misure per migliorare l'accesso a servizi socio-sanitari di lunga durata

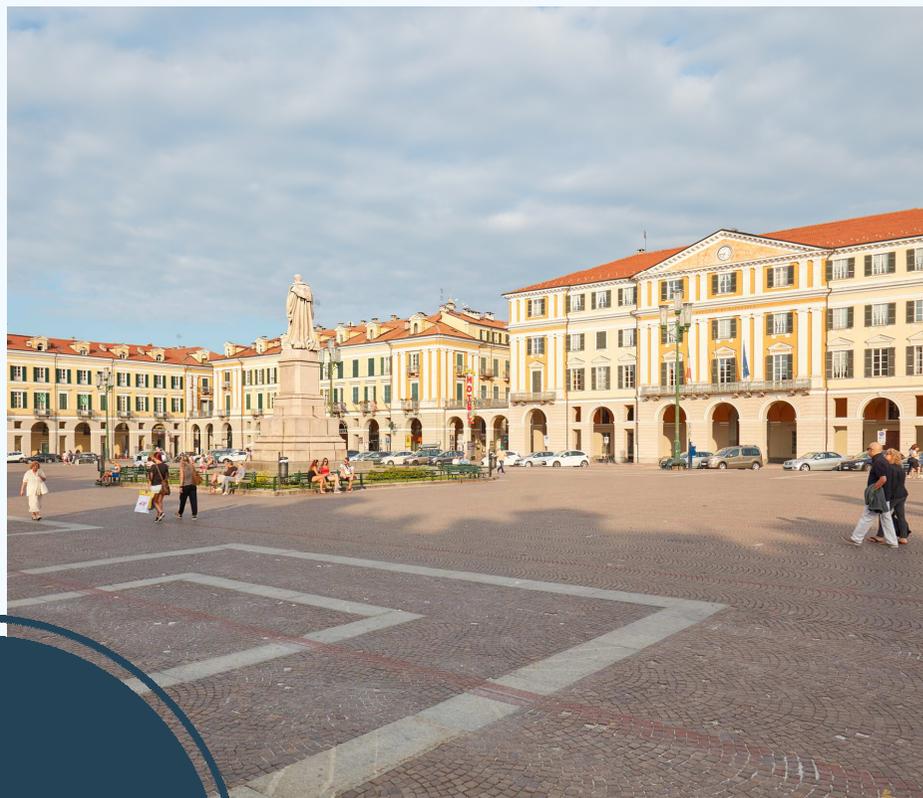
PRIORITÀ 5 – POR PIEMONTE 2021-2027

CREATIVITÀ E CULTURA DEL BUON VIVERE

OBBIETTIVO 1: PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE INTEGRATO, IL PATRIMONIO CULTURALE E LA SICUREZZA NELLE AREE URBANE

- Protezione, sviluppo e **promozione dei beni turistici** pubblici e dei servizi turistici collegati
- Protezione, sviluppo e **promozione del patrimonio culturale** e dei servizi culturali
- Protezione, sviluppo e **promozione del patrimonio naturale** e dell'ecoturismo
- Investimenti per promuovere il patrimonio culturale e dare **sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo**, con particolare attenzione ai sistemi di produzione locali
- **Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici** e sviluppo di forme partecipative e partenariali nel riuso e gestione dei beni del patrimonio culturale

PIANO DI FINANZIAMENTO



Al momento, in attesa di informazioni più puntuali sul volume complessivo di risorse che verranno assegnate al Piemonte nel quadro del POR 2021-2027, nella tabella seguente si propone **una possibile ripartizione percentuale del contributo FESR rispetto ai possibili assi prioritari e obiettivi specifici del POR, per quanto riguarda la provincia di Cuneo.**

Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Priorità	Obiettivo specifico	Base per calcolo sostegno UE	Fondo	Contributo UE	Contributo nazionale	Ripartizione		Totale	Tasso di cofinanz.
						Pubblico	Privato		
1.	1.1			25%					
	1.2			5%					
	1.3			20%					
	1.4			10%					
2	2.1			5%					
	2.2			5%					
	2.3			7%					
	2.4			5%					
	2.5			3%					

Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

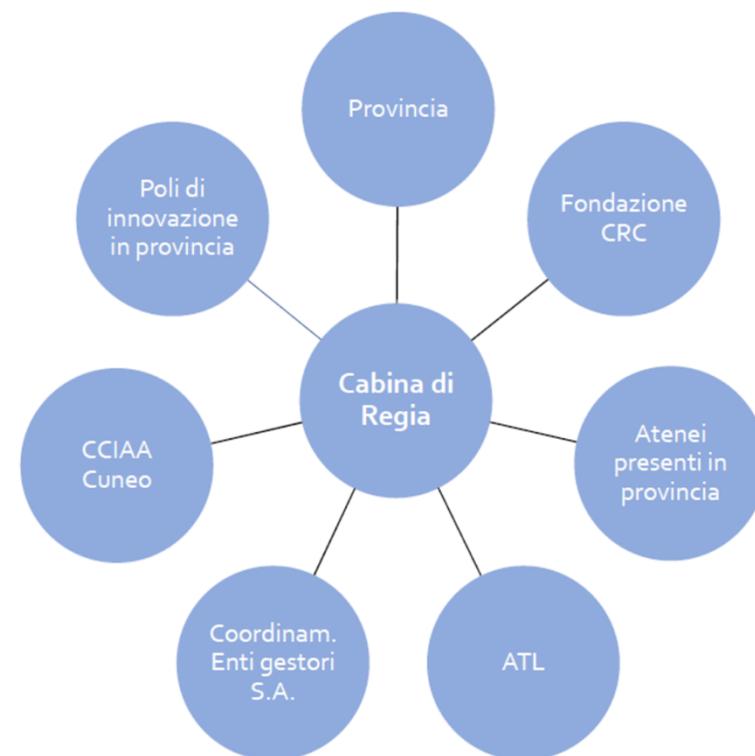
Priorità	Obiettivo specifico	Base per calcolo sostegno UE	Fondo	Contributo UE	Contributo nazionale	Ripartizione		Totale	Tasso di cofinanz.
						Pubblico	Privato		
3	3.1			2%					
	3.2			5%					
	3.3			-%					
4	4.1			3%					
	4.2			2%					
	4.3			-%					
	4.4			-%					
5	5.1			3%					

GOVERNANCE

Si propone di costituire una Cabina di Regia a coordinamento e presidio di tutti i programmi di finanziamento europei di interesse per il territorio:

fondi strutturali, fondi di cooperazione territoriale europea, fondi a gestione diretta ed eventualmente Recovery Fund, una volta definite più puntualmente le modalità di spesa.

- Struttura snella, che raduni soggetti istituzionali di governo del territorio e altri soggetti di riferimento per le principali categorie di portatori di interessi
- Altri operatori/soggetti istituzionali potranno essere aggregati in base a specifiche necessità:
 - Formazione professionale
 - Cultura e Creatività
 - Sostenibilità e tecnologie ambientali



PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA UE

Oltre ai Programmi dei Fondi Strutturali gestiti dalla Regione Piemonte e dei Programmi di cooperazione territoriale (es: ALCOTRA), si effettuerà un **monitoraggio costante dei programmi a gestione diretta dell'UE.**

La tabella ha scopo meramente illustrativo e si riferisce agli stanziamenti di bilancio UE del periodo 2014-2020.

Programma	Settore	Dotazione (Mil. €) ^a
AMIF – Asylum, Migration and Integration Fund	Aiuti umanitari, giustizia, sicurezza, cittadinanza, diritti umani, salute	3.137
Connecting Europe Facility	Supporto a reti TEN - trasporti, telecom, energia, innovazione, infrastrutture	33.242
Consumer Programme	Informazione consumatori, tutela dei diritti, rafforzamento sicurezza dei prodotti	189
COSME - Competitiveness of enterprises and small and medium-sized enterprises	Promozione competitività PMI (formazione, partnership, accesso al credito e garanzia)	2.300
Creative Europe	Supporto al settore creativo con due sottoprogrammi: Cultura e Media	1.462
Customs 2020	Collaborazione fra autorità doganali: Lavoro, form. continua, giustizia, sicurezza	547
EaSI - Employment and Social Innovation	Microfinanza per occupazione sociale, form. continua, industria, PMI	920
Erasmus+	Educazione, formazione continua, mobilità, sport, giovani	14.700
Europe for Citizens	"Memoria europea" e "Impegno democratico e partecipazione civica"	85
Fiscalis 2020	Scambio di informazioni ed esperienze tra le autorità fiscali dei singoli paesi europei	547
Health for Growth	Miglioramento sistemi sanitari e riduzione disuguaglianze nell'assistenza sanitaria	450
Horizon 2020	Ricerca e Innovazione: agricoltura, pesca, energia, ambiente, industria, nuove tecn.	79.200
Strumento PMI	Supporto alle PMI per processi di ricerca e innovazione di prodotti, processi e materiali	2.800
Fast Track to Innovation	Progetto pilota per supportare l'entrata sul mercato di idee innovative	1.000
Programma "Giustizia"	Sviluppo sistemi giuridici europei, sostegno della cooperazione e semplificazione	378
Finanziamenti UE 2014-2020 29	Sviluppo sost. e strategia Europa 2020: sottoprogrammi "Ambiente" e "Clima"	3.456
LIFE: Environment and Climate Action		
Rights, Equality and Citizenship Programme	Non discriminazione, lotta a razzismo/ xenofobia, violenza su bambini e donne	439